

# *MINO e il suo "Efrem"*

di *Silvia Blezza Picherle*  
e *pensieri di Mino Milani*  
agosto 2022



*Mino Milani da giovane*

*Efrem, soldato di ventura è un romanzo storico imperdibile, senza tempo, da rileggere a diverse età.*

Scritto nel 1973, è ambientato nel 1366 quando il soldato di ventura Giovanni Acuto, con la sua banda della Rosa Bianca, combatteva al soldo dei Visconti, signori di Milano. In realtà Efrem è il personaggio protagonista di tre opere di Milani, *ma noi qui parleremo solo della prima*

## *CHE DIRE*



Sono trascorsi *decenni dalla prima pubblicazione*, un tempo lunghissimo a pensarci, eppure *quest'opera di Milani rimane inalterata nella sua bellezza, nella sua forza e potenza narrativa.*

È un *romanzo crossover*, quindi adatto ad adolescenti, giovani adulti, adulti, per le sue *tematiche complesse come è complessa e intricata la vita*, forti e, purtroppo, *sempre attuali*.

Resta *inalterata la bellezza artistica del suo stile*, della *sua scrittura*. Tuttora un *unicum*, un portento, un flusso che *fagocita il lettore e lo proietta* in mondi e pensieri lontani dal conformismo e dai piccoli “bla bla” quotidiani. ✍️ *Una scrittura* la sua che *lascia tuttora il segno nei giovani* lettori digitali, ritenuti così refrattari e renitenti alla lettura, ma che, ascoltando le parole di Milani, rimangono *rapiti, si appassionano e chiedono di leggere altre opere dell'autore*. L'ho sperimentato molte volte con gli adolescenti, da decenni.

*Ed ora leggiamo le parole di MINO MILANI in merito al suo EFREM, soldato di ventura.*

*Per quanto attiene il Medioevo, che mi sono sforzato di ricostruire il più fedelmente possibile, vorrei citare Efrem soldato di ventura, la storia d'un ragazzo contadino, quindi a livello di animale da soma, che per la sua gagliardia utile alla guerra, viene catturato da una banda di mercenari inglesi e tedeschi che percorreva l'Italia settentrionale e arruolato a forza.*

*Efrem imparerà il mestiere delle armi, a incendiare, a uccidere: però cercherà di mantenersi fedele a qualcosa che non sa bene che cos'è, ma che sente che c'è: il rispetto per se stessi, ciò che implica naturalmente il rispetto per gli altri...*

*[tratto da Cinquant'anni a scrivere avventure, in S.Blezza Picherle, Raccontare ancora. La scrittura e l'editoria per ragazzi, 2007]*



Risposta ad una domanda di un'intervista posta a Milani  
da una mia laureanda

Con quale dei suoi personaggi si identificherebbe?

Ma io prenderei Efrem. Tommy River no, perché Efrem è un eroe ancora più passivo di Tommy River, è proprio costretto a fare quello che fa, con la violenza è costretto a fare il soldato ma poi agisce secondo il suo genio. Tommy River era invece già addestrato alla guerra, al confronto, al combattimento.

Quindi, direi, che tra i due mi vedo di più in Efrem.